



DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 81 Del 20-09-23

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023 - 2025. MODIFICA DELL'ALLEGATO 4.2 SOTTOSE-
ZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di settembre alle ore 13:15 e in continuazione, presso la Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

=====

Luciani Roberto	SINDACO	P
Mascitti Antonio	ASSESSORE	P
Silvestri Serena	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 3 in carica n. 3 presenti n. 3 assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale, Dott.ssa Sabrina Roncati;

Assume la presidenza il Sindaco Roberto Luciani che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta comunale ad esaminare, discutere e deliberare in merito alla proposta relativa all'argomento di cui all'oggetto, a tergo riportata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.

150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del

contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2 e 6;

RILEVATO che:

- con deliberazione del 19/10/2022_n. 36, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 aggiornato con delibera di Consiglio Comunale nr. 10 del 22/03/2023;
- con deliberazione del 19/04/2023 n. 17, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1 che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

CONSIDERATO che il Comune di Cossignano, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità

di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

VISTA la delibera di giunta comunale nr. 52 del 14.06.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 con i relativi allegati;

RILEVATA la necessità di modificare l’allegato 4.2 sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale prevedendo per il 2024 (e non per il 2023) l’assunzione di un istruttore direttivo contabile a tempo indeterminato e modificando le previsioni per le assunzioni autorizzate ai sensi dell’art. 50 bis del DL 189/2016 con la previsione di un istruttore amministrativo, sulla base delle attuali esigenze organizzative e al fine di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata

predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Cossignano, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

- lo Statuto comunale;

- il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi;

SI PROPONE

1) di approvare la modifica dell’allegato 4.2. del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale come da allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato al Responsabile del Settore Segreteria Generale congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) di dare mandato al Responsabile del Settore Segreteria Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
Antonio Mascitti

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la normativa in proposta richiamata;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento e conseguentemente:

1) di approvare la modifica dell'allegato 4.2. del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale come da allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato al Responsabile del Settore Segreteria Generale congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) di dare mandato al Responsabile del Settore Segreteria Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022.

La presente deliberazione, con votazione altresì unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4^o comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luciani Roberto

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sabrina Roncati

=====
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
A T T E S T A
che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del
18/08/2000:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 04-10-2023
Per rimanervi per quindici giorni consecutivi, fino al 19-10-2023
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, in base all'art.
125, D.Lgs. 267/2000;

Dalla residenza comunale, li 04-10-2023

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Sabrina Roncati

=====
Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 134, D.Lgs. n.
267/2000:

è divenuta esecutiva il giorno:.....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione: []
- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sabrina Roncati



ALLEGATO N. 4.2

P.I.A.O. 2023/2025 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale

Verifica limiti

VISTO il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-
quater, L. n. 296/2006;

PRESO ATTO che, secondo l'impostazione definita dall'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, come applicato con il DPCM 17 marzo 2020, è stata introdotta una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

SOTTOLINEATO che la nuova disciplina abbandona la determinazione della possibilità di spesa per assunzioni a tempo indeterminato fondata sul costo delle cessazioni dell'anno precedente per abbracciare, invece, la sostenibilità del rapporto tra spesa per il personale ed entrate correnti;

CONSIDERATO che a seguito del calcolo delle spese per il personale sulle entrate correnti come da ultimo consuntivo il rapporto risulta essere il seguente:

ANNO	2022
POPOLAZIONE (abitanti - dato istat 01/01/2022)	861
CLASSE	A
VALORE SOGLIA	29,50%
SPESA PERSONALE 2021 (incluso personale SISMA)	€ 279.991,12
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2019/2021	€ 918.604,89
FCDE ANNO 2021	€ 39.776,42
SPESE DI PERSONALE / (MEDIA ENTRATE CORRENTI – FCDE)	31,86%
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNUI (2020-2024)	34,00%

RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO
--	-----------

VISTO che, sempre ai sensi dell'art. 6 del citato decreto *"I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato"*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (2008 per i comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti) e che il comune di Cossignano rispetta tale vincolo;

DATO ATTO che, allo stato attuale, l'ente non incorre in alcuna delle situazioni che impediscono il reclutamento di personale a tempo indeterminato, avendo rispettato tutte le condizioni normativamente prescritte ovvero:

- riduzione della spesa complessiva di personale ex art. 1, co. 557 e seguenti della legge 296/2006;
- rideterminazione della consistenza finanziaria della dotazione organica in conformità ai nuovi contenuti dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e alle Linee di indirizzo ministeriali emanate con Dpcm 08/05/2018;
- ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;
- piano triennale 2023/2025 delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, d.lgs. 198/2006) da inserire nel Piao 2023/2025;
- monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni/cessione dei crediti certificati;
- piano esecutivo di gestione - piano della performance 2023 (art. 10, c.5, D.Lgs. 150/2009);
- rispetto dei termini ed adempimenti in materia di programmazione economico/finanziaria di cui all'art. 9 del d.l. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2016 (invio dati alla BDAP)

Si presenta la seguente programmazione del personale:

ANNO 2023

CATEGORIE PERSONALE NON DIRIGENZIALE

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

E' stato assunto un nuovo operaio nel 2023 con procedura concorsuale avviata nel dicembre 2022.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATI UFFICIO SISMA E PNC-PNRR

Si specifica che le assunzioni di specie sono in deroga ai vincoli di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 e s.m.i. e di cui all'art. 1 commi 557 e 562 legge 296/2006 in quanto la spesa per le assunzioni del personale in argomento sarà rendicontata alla Regione Marche – Vice Commissario straordinario per il sisma 2016. Le eventuali assunzioni serviranno a coprire la cessazione del personale dimissionario.

L'amministrazione ha ancora una unità assegnata ai sensi del DL 189/2016 art. 50bis: la precedente programmazione, che prevedeva l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico, viene modificata, sulla base delle attuali esigenze organizzative e al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, con la previsione dell'assunzione di un istruttore amministrativo (ex cat. C) da destinare all'ufficio tecnico.

ANNO 2024

CATEGORIE PERSONALE NON DIRIGENZIALE

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

E' prevista l'assunzione di un istruttore direttivo contabile in quanto il posto risulta essere vacante.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATI UFFICIO SISMA E PNC-PNRR

Si specifica che le assunzioni di specie sono in deroga ai vincoli di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 e s.m.i. e di cui all'art. 1 commi 557 e 562 legge 296/2006 in quanto la spesa per le assunzioni del personale in argomento sarà rendicontata alla Regione Marche – Vice Commissario straordinario per il sisma 2016. Le eventuali assunzioni serviranno a coprire la cessazione del personale dimissionario.

ANNO 2025

CATEGORIE PERSONALE NON DIRIGENZIALE

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo indeterminato.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATI UFFICIO SISMA E PNC-PNRR

Si specifica che le assunzioni di specie sono in deroga ai vincoli di contenimento della spesa del personale di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 e s.m.i. e di cui all'art. 1 commi 557 e 562 legge 296/2006 in quanto la spesa per le assunzioni del personale in argomento sarà rendicontata alla Regione Marche – Vice Commissario straordinario

per il sisma 2016. Le eventuali assunzioni serviranno a coprire la cessazione del personale dimissionario.

SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZE DI PERSONALE, IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FUNZIONALI.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 183/2011, dalla ricognizione effettuata dai responsabili di settore, è emerso che nel Comune di Cossignano non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità del personale